

*Dal presidente della regione Abruzzo Gianni Chiodi l'importante riconoscimento professionale*

# L'Aquila, in campo i revisori legali

## Agli iscritti al registro il ruolo di referenti per la ricostruzione

**R**isultato storico per la categoria dei revisori legali nella legittima e costante rivendicazione di un pieno riconoscimento professionale del proprio ruolo che apre una nuova stagione professionale: nelle disposizioni emanate nei giorni scorsi dal commissario delegato per la ricostruzione dell'Aquila e presidente della regione Gianni Chiodi, appare, infatti, all'art. 7, comma 1, la specifica dicitura: «Le parole all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili» sono sostituite con le parole «Al registro dei revisori legali». Si tratta di un grande traguardo conquistato grazie all'impegno dei vertici dell'Istituto, in comunione di intenti con il vicepresidente dell'Inrl, Roberto G. Carnesale, e con Giovanni Cinque, consulente legale dell'Inrl, che nei mesi scorsi avevano inoltrato la richiesta di modifica del decreto n. 93, emanato a suo tempo dal commissario delegato per la ricostruzione, nel quale i revisori erano esclusi dal ruolo di referenti per la costituzione dei

consorzi obbligatori, previsti per la ricostruzione.

No comment più che esplicativo della soddisfazione da parte del presidente dell'Istituto Virgilio Baresi, impegnato in questi giorni su vari versanti politico-istituzionali. Primo fra tutti quello relativo agli incontri con il sottosegretario alla presidenza del consiglio Antonio Catricalà e con il ministro degli interni, Annamaria Cancellieri, sul tema delle liberalizzazioni professionali, «Alla vigilia di importanti

strutturali modifiche delle realtà libero-professionali italiane», ha sottolineato Baresi, «non mancheremo di evidenziare gli aspetti ostativi al pieno riconoscimento professionale del revisore specie per la rappresentanza tributaria. Sottolineeremo pure che la nostra linea professionale è in perfetta coerenza con le norme europee e con le scelte strategiche dell'attuale governo e dell'Agenzia delle entrate diretta da Attilio Befera che ha da sempre apprezzato il nostro impegno per il pieno ri-



Giovanni Cinque

conoscimento professionale del revisore. Assume poi importanza strategica», ha aggiunto Baresi, «la formazione e l'aggiornamento professionale di tutti gli iscritti nella previsione di scelte operative da parte dell'organismo che tiene il registro e che ha posto in mora oltre 20 mila iscritti. Non ottemperare alla necessità della formazione obbligatoria nel momento del trasferimento della tenuta del registro ad altro organo nell'ambito del Mef, rappresenta un altissimo rischio per

la conservazione del più prezioso titolo professionale Europeo e Italiano».

© Riproduzione riservata

Pagina a cura di  
**INRL**

Istituto nazionale revisori legali

Sede: Via Agnello, 2 20121 - Milano

Tel. 02 669.84.967 - Fax 02 700.38.329

Off. Rappresent.: Via del Tritone 201 - Roma

Rue de L'Industrie, 42 - Bruxelles

email: segreteria@revisori.it

www.revisori.it